

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1307 del 14 novembre 2024

Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017, di misure ed interventi previsti dalla Linea 4 "La giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato", da realizzarsi nel periodo dicembre 2024 - febbraio 2026. Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende di cui alla DGR n. 1405 del 11 novembre 2022. CUP H11J22000410001.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in attuazione della DGR n. 1405/2022, si approva l'avvio di un procedimento di co-progettazione finalizzato alla realizzazione delle misure ed interventi previsti dalla Linea 4 del "Programma regionale triennale di interventi" cofinanziati dalla Cassa delle Ammende", da realizzarsi nel periodo dicembre 2024 - febbraio 2026. DGR n. 1405 del 11 novembre 2022. CUP H11J22000410001.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

In attuazione a quanto previsto dalla Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e nel rispetto della normativa vigente, la Regione del Veneto sostiene la centralità, lo sviluppo, il benessere, l'empowerment della persona, della famiglia e della comunità attraverso politiche di prevenzione, prossimità, protezione e promozione dei diritti e dei doveri di cittadinanza sociale, della coesione sociale, e la riduzione delle condizioni di vulnerabilità e fragilità sociali, anche in materia di esecuzione penale.

Il 26 luglio 2018 è stato stipulato un accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per promuovere una programmazione condivisa di interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria. In seguito a questo accordo, a partire dal 2020, la Cassa delle Ammende ha cofinanziato diverse iniziative nella Regione del Veneto, tra cui il progetto "Re-Start" sull'inclusione socio-educativa e lavorativa (DGR n. 738/2020), il programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 in ambito penitenziario (DGR n. 705/2020) e il progetto "Re-Agire" finalizzato al sostegno alle vittime di reato, allo sviluppo della giustizia riparativa e della mediazione penale (DGR n. 761/2021).

Il 2 dicembre 2021 la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno rinnovato l'accordo per una azione condivisa volta a rafforzare le politiche di inclusione delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Per sostenere tali iniziative, la Cassa delle Ammende ha destinato, con deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022, complessivi 4,5 milioni di euro per il triennio 2022-2024, richiedendo alla Regione del Veneto di cofinanziare almeno con il 30% le risorse assegnate.

La Regione del Veneto ha avviato, con DGR n. 743 del 21 giugno 2022, un percorso di programmazione partecipata in collaborazione con le articolazioni della Giustizia regionali (del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria -P.R.A.P.-, dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna -U.I.E.P.E.- e del Centro per la Giustizia Minorile -C.G.M.-) già coinvolte in progetti regionali per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone in esecuzione penale.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1405 dell'11 novembre 2022 si è provveduto ad approvare il "Programma regionale triennale di interventi" cofinanziato dalla Cassa delle Ammende, per il periodo 2023-2025.

Il programma co-finanziato, per complessivi euro 5.850.000,00, di cui euro 1.350.000,00 di risorse regionali, prevede la realizzazione delle seguenti cinque linee d'intervento:

- Linea 1 - Misure per l'occupabilità;
- Linea 2 - Misure per il reinserimento e l'inclusione sociale;
- Linea 3 - Misure per l'inclusione abitativa;

- Linea 4 - La giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato;
- Linea 5 - Centri per l'inclusione interna/esterna.

In attuazione della DGR n. 1405/2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Cassa delle Ammende e la Regione del Veneto, inviata con prot. n. dg.GDAP.08/02/2023.0055887.U e acquisita agli atti con prot. reg. n. 77866 del 9 febbraio 2023, in partenariato strategico con le articolazioni della Giustizia regionale (quali P.R.A.P., U.I.E.P.E. e il C.G.M.) e con l'ANCI Veneto, per la realizzazione del sopraccitato Programma regionale.

Le prime tre Linee programmatiche del "Programma regionale triennale di interventi" di cui alla DGR n. 1405/2022, già operative, hanno comportato l'utilizzo di quota parte delle risorse programmate per euro 5.250.000,00, di cui euro 1.350.000,00 di risorse regionali. Pertanto, per l'attuazione delle Linee n. 4 e n. 5 residuano complessivi euro 600.000,00 dei fondi interamente stanziati dalla Cassa delle Ammende.

Per l'attuazione della Linea 4 "*La giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato*" la Regione del Veneto intende proseguire, nel solco dell'attività già avviata con il progetto "Re-Agire", sempre co-finanziata dalla Cassa delle Ammende, nello sviluppo di azioni volte a valorizzare i servizi/sportelli integrati generalisti finalizzati a garantire il diritto di informazione, sostegno ed assistenza alle vittime di ogni reato. In particolare si intende sviluppare la rete degli sportelli integrati per l'assistenza generalista alle vittime di reato, ancorché non denunciati, in tutte le province della Regione al fine di assicurare i diritti di informazione, ascolto, accoglienza e accompagnamento, il sostegno emotivo e psicologico di prossimità, per prevenire le forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento, anche inter-istituzionale, fra i servizi di assistenza alle vittime specifiche, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE.

In continuità con le modalità operative già sperimentate e al fine di agevolare e rafforzare la condivisione di competenze, esperienze e rapporti nonché di arricchire le risposte ai bisogni del territorio, si propone che lo sviluppo della Linea 4 sia valorizzato attraverso il ricorso all'istituto della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'utilizzo di tale istituto consente, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, di perseguire gli obiettivi progettuali promuovendo, nel contempo, l'integrazione tra una pluralità di soggetti - pubblici e privati - sinergicamente impegnati a dare risposta ai bisogni socio-assistenziali della comunità.

Allo scopo di individuare gli Enti del Terzo settore partner della presente progettualità, in conformità a quanto previsto dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017" di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si propone di avviare un'istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione degli interventi previsti dalla Linea 4 del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" da realizzarsi nel periodo dicembre 2024 - febbraio 2026, nei termini di cui all'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le manifestazioni di interesse e le proposte progettuali possono essere presentate dagli Enti del Terzo Settore (ETS), aventi sede legale e operativa all'interno del territorio della Regione del Veneto antecedente alla pubblicazione del presente Avviso e in possesso dei requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

La domanda di manifestazione di interesse deve essere inoltrata, con le modalità previste dall'Avviso entro e non oltre il decimo giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la Linea 4, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104161 denominato "*Realizzazione di interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti*" (accordo 26/07/2018)", del Bilancio regionale di previsione 2024-2026, articolato nel seguente modo:

- per la Linea 4, interamente finanziata dalla Cassa delle Ammende, euro 150.000,00, nell'esercizio 2025 ed euro 100.000,00, nell'esercizio 2026. Entrambi gli importi derivano dalla reiscrizione delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato ed iscritto con la variazione di Bilancio 2024-2026 di cui alla DGR n. 1229 del 29/10/2024 (BIL 049), con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato.

Per l'attuazione della successiva Linea 5 "Centri per l'inclusione interna/esterna" della DGR n. 1405/2022 rimangono a disposizione euro 350.000,00 per i quali seguirà successivo provvedimento della Giunta regionale.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui sopra, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza e che trova copertura dal trasferimento da Cassa delle Ammende accertati al n. 2336/2023. L'importo deriva dalla reiscrizione delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato ed iscritto con la variazione di Bilancio 2024-2026 di cui alla DGR n. 1229 del 29/10/2024 (BIL 049).

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone l'avvio del procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017, per gli interventi della Linea 4 "La giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato" del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" approvato con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022 e di approvare l'**Allegato A** (Avviso di istruttoria pubblica) e l'**Allegato B** (Domanda di manifestazione di interesse), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il D. M. n. 72 del 31 marzo 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L. R. 31 dicembre 2012, n. 54 s.m.i.;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32;

VISTO il Regolamento 31 maggio 2016, n. 1;

VISTO l'Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 02 dicembre 2021;

VISTE le DGR n. 743/2022, n. 1405/2022; n. 828/2023 e n. 1309/2023; n. 934/2023; n. 1234/2022; n. 855/2022; n. 1024/2023; n. 36/2024; n. 525/2024;

VISTA la delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa del 30 novembre 2022;

VISTA la Convenzione con Cassa delle Ammende del 08 febbraio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avvio di un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017, per gli interventi della Linea 4 "La giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato" del "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende" da realizzarsi nel periodo dicembre 2024 - febbraio 2026, approvato con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022, per l'importo di euro 250.000,00, interamente a carico dei fondi stanziati dalla Cassa delle Ammende;
3. di approvare, ai fini di cui al precedente punto 2, l'**Allegato A** (Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, art. 55, commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117/2017) e l'**Allegato B** (Domanda di manifestazione di interesse), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di determinare in euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la Linea 4, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul

capitolo di spesa n. 104161 denominato "*Realizzazione di interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti* (accordo 26/07/2018)", del Bilancio regionale di previsione 2024-2026, articolato nel seguente modo:

- ◆ per la Linea 4, interamente finanziata dalla Cassa delle Ammende, euro 150.000,00, nell'esercizio 2025 ed euro 100.000,00, nell'esercizio 2026. Entrambi gli importi derivano dalla reiscrizione delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato ed iscritto con la variazione di Bilancio 2024-2026 di cui alla DGR n. 1229 del 29/10/2024 (BIL 049), con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui sopra, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza e che trova copertura dal trasferimento da Cassa delle Ammende accertati al n. 2336/2023. L'importo deriva dalla reiscrizione delle quote del risultato di amministrazione accantonato e vincolato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato ed iscritto con la variazione di Bilancio 2024-2026 di cui alla DGR n. 1229 del 29/10/2024 (BIL 049);
6. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, co. 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.